



Candelo, si è concluso il progetto Tanzania destinato ad aiutare i giovani a studiare

CANDELO (pom) Durante lo scorso anno, l'amministrazione comunale ha portato a termine il progetto sociale per aiutare dei giovani a studiare come tecnici di laboratorio in un ospedale che si trova a Ikonda, in Tanzania.

Il Comune di Candelo, è venuto a conoscenza dell'iniziativa grazie a padre **Angelo Dutto**, che con la sua missione ha fondato una scuola, Medical Laboratory Science School Ikonda, per istruire i giovani del posto al mestiere di tecnico di laboratorio.

Candelo, nell'ambito delle iniziative solidali, ha pensato quindi di aiutare i giovani in questo angolo remoto a casa loro. Per questo ha "adottato" dei ragazzi da istruire per migliorare le condizioni sanitarie e sociali della popolazione a Ikonda.

La retta scolastica è pari a 410 euro per alunno (di cui una parte pagata dalla famiglia e circa 200 euro frutto di sovvenzioni varie). Il contributo annuale di mille euro ha permesso di aiutare parecchi giovani a studiare: «Si tratta di un progetto nato quattro anni fa - spiega il sindaco **Mariella Biollino** -



Alcuni giovani studenti impegnati durante una lezione in Tanzania

Noi come amministrazione comunale abbiamo preso a cuore l'iniziativa. Purtroppo, questi giovani studenti, operano in una zona del mondo, quella della Tanzania, dove manca di tutto. La nostra, alla fine sarà stata solamente

una piccola goccia d'acqua in un mare, ma, come si suol dire, tutto fa. Non possiamo nascondere la nostra soddisfazione per il fatto di aver avuto modo di collaborare con padre Angelo Dutto. Lui ha fatto e continua a dare

tanto per la sua missione che alla fine, ha premesso la nascita - conclude il primo cittadino -, del Medical Laboratory Science School Ikonda».

Mauro Pollotti
paesi@nuovaprovincia.it

ISTRUZIONE

Borse di studio solidali promosse da Cbau

VALDENGO (pom) La Comunità Biellese Aiuti Umanitari Onlus (Cbau), insieme al Gruppo Amici Sportivi di Valdengo e la Ong Avsi, indice l'ottava edizione delle Borse di studio solidali per due persone laureande o laureate in: Scienze Politiche, Servizio sociale, Discipline economi-



co-amministrative, Scienze dell'amministrazione e consulenza del lavoro o Lingue.

La durata dello stage sarà di sei mesi da effettuare presso il Centr Meo Lino Lava a Bujumbura (Burundi). Il Centro è stato finanziato da Cbau e fu inaugurato il 3 novembre del 2010. E' frequentato ogni giorno da circa 450 bambini in sostegno a distanza

dove studiano, giocano, imparano le danze locali, sono seguiti sanitariamente e hanno dei pasti regolari con una dieta bilanciata finanziati da Cbau.

Per ricevere ulteriori informazioni gli interessati possono inviare una mail al seguente indirizzo: manincontrando@gmail.com oppure telefonare al

RICORRENZA

Domani si ricordano le vittime della Pettina

VIGLIANO BIELLESE (pom) Sono trascorsi diciotto anni dal 9 gennaio 2001, in cui il rogo al reparto carderia della Pettinatura Italiana causò la morte di Carlo Coletta, Renzo Triban e Graziano Roccatto e determinò lesioni permanenti, nel corpo e nello spirito, a numerose altre persone e alle loro famiglie, cambiandone profondamente il destino. L'Amministrazione comunale sarà come sempre vicina al gruppo di ex dipendenti che ha costantemente tenuto vivo il ricordo dei propri amici e colleghi, e che annualmente organizza la cerimonia di commemorazione, che si terrà domani alle 10 nella chiesa di San Giuseppe Operaio.

«Quest'anno mi sento di dire che il ricordo di tale

tragico evento sarà ancora più sentito. Il 14 dicembre scorso - spiega il sindaco **Cristina Vazzoler** - abbiamo presentato al Teatro Erios il volume di **Franco Macchieraldo** "La Pettina. La storia, le genti", che ripercorre la vicenda industriale della fabbrica viglianesa, frutto di uno studio ampio e complesso sull'archivio dell'azienda, oltre che su numerosi altri archivi pubblici e privati. L'incendio alla Pettina è stato vissuto in modo ancor più grave, essendosi verificato in un momento di profonda crisi economica generale e che comportò per quella fabbrica, di lì a poco, la chiusura - conclude il primo cittadino -, con la perdita di tanti posti di lavoro».

CANDELO

Tanti aneddoti e storie di vita racchiusi in un libro che a breve verrà distribuito

La prima edizione di "A scuola di nonni"

CANDELO (pom) Una nuova edizione del libro "A scuola di nonni" verrà distribuita negli istituti di Candelo per permettere ai ragazzi e alle maestre di leggere alcune pagine significative sulla storia della vita di tutti i giorni del paese.

La prima edizione di "A scuola di nonni", ha visto salire in cattedra i nonni presso le scuole materne, elementari e medie al fine di raccontare a bambini attenti le tradizioni, gli usi, la vita di un tempo a Candelo. Molti di essi purtroppo non ci sono più, ma i loro racconti hanno fornito spunti notevoli ai ragazzi anche negli anni successivi e ha permesso alla Biblioteca Civica, grazie all'aiuto dei suoi preziosi volontari, di realizzare laboratori sugli affreschi, spettacoli teatrali di marionette, letture animate.

Ora, alcuni nonni ritornano in cattedra a raccontare il paese e le sue tradizioni: i vigneti rappresentati dal Vigneto didattico di S. Croce, gestito dai ragazzi del Gae Aulenti, le cellule museali, gli strumenti della vita contadina e gli oggetti di uso domestico di un tempo, le vecchie immagini raffrontate con quelle di oggi, le leggende... Grande è l'interesse dei piccoli che scoprono il loro paese.

Il progetto, grazie al finanziamento della Fondazione CRB di Biella e ai fondi del lascito Amerigo Scanzio, benefattore della Biblioteca di Candelo, può offrire nuovi interessanti spunti alle giovani generazioni. I libri saranno distribuiti in ogni classe e potranno essere oggetto di letture e discussioni.



Il progetto "A scuola di nonni" ha coinvolto i bambini delle scuole primarie di Candelo

VIGLIANO BIELLESE

Secondo il consigliere di minoranza Filippo Fassina sono tanti i cittadini che non gradiscono l'iniziativa

Polemica sulla Tarip, intanto sta per essere stampato "Dove lo butto?"

VIGLIANO BIELLESE (pom) a partire da questo mese, a Vigliano ha preso il via la tariffa puntuale, secondo cui ciascuno è tenuto a pagare in proporzione ai rifiuti indifferenziati effettivamente prodotti: «Dopo un primo periodo di test effettuato nei mesi scorsi - spiega il sindaco **Cristina Vazzoler** - i viglianesi hanno acquisito l'abitudine di esporre il bidone dell'indifferenziata solo quando è effettivamente pieno».

La tariffazione, infatti, è commisurata al numero di svuotamenti dei bidoni che la Seab ha preventivamente dotato di transponder, in modo da poter automaticamente registrare gli interventi e collegarli alle bollette. «Nel 2020 - continua Vazzoler - è imperativo il raggiungimento della percentuale minima del 70% della raccolta differenziata: un obiettivo di grande

rilevanza strettamente connesso all'impostazione che, con la tariffa puntuale, l'amministrazione comunale ha voluto dare al servizio».

Pare che invece ad alcuni cittadini questa operazione non calzi a pennello, stando alle parole del consigliere comunale di minoranza Filippo Fassina: «Sto ricevendo numerose segnalazioni da parte dei viglianesi - spiega - che si lamentano perché i cassonetti condominiali della raccolta di rifiuti indifferenziati, non essendo dotati di alcun sistema di chiusura (lucchetti o simili), sono strapieni di immondizia 'indesiderata».

Ma l'amministrazione comunale sta provvedendo a far stampare un vademecum che si chiamerà: "E questo dove lo butto?": «Per effettuare al meglio la raccolta differenziata - conclude il primo cit-

tadino - bisogna essere adeguatamente informati. Tutti noi ci siamo trovati a esaminare un oggetto di cui disfarci, chiedendoci dove conferirlo e, malgrado in questi anni siano cresciute conoscenza e consapevolezza, occorre proseguire e migliorare la comunicazione. Abbiamo pensato, allora, di racchiudere in un'unica pubblicazione un dizionario della differenziata ed il consueto calendario della raccolta stessa».

Il dizionario risponde infatti all'esigenza di poter sapere, cercando il nome dei singoli materiali, quale sia il conferimento corretto. L'agenda-calendario dice invece in quali giorni quel tipo di rifiuto sarà prelevato in base alla zona in cui si abita.

La pubblicazione, la cui stampa è stata affidata alla



Il sindaco Cristina Vazzoler



Il consigliere Filippo Fassina

ditta Press Up per un costo complessivo di circa 2500 euro, contiene altre numerose informazioni, dal trattamento della plastica e della carta, ad esempio, fino agli impianti

di selezione al riciclo vero e proprio. E ancora, notizie, curiosità e interpretazione dei simboli e delle sigle che vediamo riprodotti sui materiali.

VALDENGO

Il nuovo direttivo del Gruppo Alpini

VALDENGO (pom) Il Gruppo Alpini di Valdengo ha rinnovato il consiglio direttivo. Il presidente **Tiziano Sola** dopo i saluti agli alpini, alle associazioni e alle istituzioni presenti, con un breve intervento ha ricordato la giornata del Cinquantesimo, festeggiata nel mese di giugno e tutti gli altri eventi del 2018 dopodiché ha aperto le votazioni per il rinnovo del Consiglio. Il nuovo Consiglio eletto è il seguente: **Tiziano Sola** (capogruppo). Consiglieri: **Adriano Botta, Luca Delpiano, Piergiorgio Maresciallo, Massimo Quaglia, Piero Zegna, Roberto Botta, Umberto Delpiano, Anselmo Masserano, Enzo Sappino ed Ezio Pella.**